

PROIETTILI AL PRIMORSKI DNEVNIK - DICHIARAZIONE FNSI

Ossigeno, 18 marzo 2011 - Lettere anonime contenenti proiettili e minacce sono state recapitate al quotidiano di Trieste Primorski Dnevnik. Solidarietà è stata espressa dal segretario generale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Franco Sidi, e dall'Associazione della Stampa del Friuli Venezia Giulia "Nessuna ragione ha detto Sidi - può giustificare minacce e violenze a giornali che sono espressione di libertà, di democrazia e di identità culturale e linguistica. Le buste con proiettili calibro nove inviate al "Primorski Dnevnik", storico, rispettabile e rispettato quotidiano di Trieste di lingua slovena, sconcertano e rappresentano un'operazione assolutamente inaccettabile"

"Il giornale e i suoi giornalisti, protagonisti di professionalità e identità operosa e solidale – ha aggiunto Sidi -, meritano rispetto e sostegno. La Fnsi, come già l'Associazione della Stampa del Friuli Venezia Giulia, è al fianco dei colleghi del "Primorski Dnevnik", che da anni affrontano con serietà e determinazione i problemi di un giornale continuamente alle prese con i problemi dei tagli dei fondi all'editoria; una testata che resta un bene pubblico fondamentale nel panorama della stampa italiana e della città e del territorio multiculturale di Trieste. Un giornale di valore che non può essere intimidito né piegato. La vicenda dei proiettili richiede indagini accurate e i responsabili debbono essere chiamati alle loro pesanti responsabilità, sia se si tratti solo del gesto di uno sconsiderato esaltato, sia se si tratti di scellerati e oscuri personaggi che non riconoscono il valore della coesistenza civile e della ricchezza delle voci della libertà".